

|| Gentile direttore, concordo con quanto le ha scritto il signor Ottolini (*MS n. 7, agosto/settembre 2024*) che, insieme alla versione online, ci possa essere quella cartacea. Appartengo alle “vecchie” generazioni (sono del 1964). I giovani sono abituati a stare per ore al video, scambiando a volte la realtà virtuale con quella reale (con tutte le conseguenze che ne derivano). Noi “anziani”, invece, oltre che cercare di restare aggiornati con il pc, imparando da autodidatti certi programmi, amiamo ancora tenere tra le mani la vostra rivista, un quotidiano, un fumetto o un libro. È il gusto e l’amore per la carta stampata sotto le dita. Dopo aver letto “Missionari Saveriani”, lascio la copia in parrocchia oppure in una delle chiese limitrofe perché altri ne possano



Diego Piovani
Missionari Saveriani
via Piamarta 9 - 25121 Brescia
giornale@missionarisaveriani.it

 giornalems  missionari_saveriani

beneficiare. Desidero unirmi anch'io, con gratitudine, al "coro degli estimatori", ringraziandovi per la vostra opera. *Paola*

Grazie Paola per il sostegno e per l'apprezzamento. In poche parole troviamo condensato ciò che cerchiamo di trasmettere a tutti i nostri lettori: testimonianze dal mondo missionario, e saveriano in particolare, alcuni spunti di riflessione, un po' di notizie che spesso non si trovano sui canali mainstream, e tematiche di attualità su cui concentriamo spesso le nostre attenzioni. E poi ecco che Paola ci spiega anche come diffondere il nostro mensile a familiari, amici, conoscenti o in parrocchia una volta letto. Magari, oggi, è meglio mettere in mani sicure il giornale, ovvero offrirlo a chi dimostra una certa sensibilità, un interesse. Ma in certi ambienti lasciarlo a disposizione può ancora destare curiosità.

Per il resto, ormai, sembra diventata una lotta quasi generazionale quella tra carta e supporto digitale. Eppure, al di là delle preferenze di ognuno di noi, questi strumenti sono chiamati ad integrarsi, a comunicare tra loro pur mantenendo le proprie caratteristiche peculiari. Noi stessi abbiamo un sito internet (www.saveriani.it), un account Instagram e un indirizzo Facebook. Più tavoli su cui giocare, ma la stella polare dev'essere sempre la qualità e l'autenticità di ciò che proponiamo, condividiamo o rilanciamo, alla luce del messaggio evangelico e del Fondatore S. Conforti. C'è solo da modulare ed adattarsi alle nuove tecnologie, senza aver paura dell'Intelligenza Artificiale, che può diventare alleata per innumerevoli motivi, ma che non potrà di certo portarci il profumo della carta da sfogliare e di un libro da scoprire pagina dopo pagina.

Inviare l'offerta con causale "Erogazione liberale" per progetti sociali (DETRAIBILI) su c/c postale o bonifico a:

**Associazione Missionari
Saveriani Onlus**
V.le S. Martino 8 - 43123 Parma
Iban Poste IT 77A 07601
12700 001004361281.
(codice fiscale 92166010345)
Iban Emilbanca IT03 A070
7212 7030 0000 0408 024

Inviare copia del bonifico via
e-mail a [missionarisaveriani.
onlus@saveriani.it](mailto:missionarisaveriani.onlus@saveriani.it), indicando
nome, cognome, indirizzo e co-
dice fiscale (per ottenere rice-
vuta per la detrazione fiscale).

Per contributi NON detraibili (offerte a singoli saveriani, a una comunità, progetti religiosi):

 **Bonifico a Procura delle Missioni Saveriane IBAN IT86 P062 3012 7060 0007 2443 526**

Per sostenere e ricevere il giornale: offerta NON detraibile con il ccp accluso o bonifico all'iban della comunità (p. 8, sotto il nome della città), indicando il nome dell'intestatario nella causale.

Nella parrocchia di Noluakuri, diocesi di Mymensingh, fra le varie attività che svolgo c'è anche quella del programma di dopo scuola organizzato al momento nel solo villaggio di Pajgao, per ragazzi e ragazze dell'etnia non bengalese dei *Mandi*. Lo stesso programma prevede però l'inizio di un altro dopo scuola anche tra i ragazzi di un'altra etnia non bengalese, quella dei *Barmon*, nel villaggio di Bogojan. Entrambe queste popolazioni sono cosiddette tribali e, in quanto tali, sono generalmente discriminate e marginalizzate dall'elemento bengalese maggioritario. Il programma di dopo scuola prevede lezioni di ripetizione (*tuition*) da parte di 3 maestri dalle 17 e alle 18.30 di tutti i giorni feriali. Non solo. Sono previsti incontri con i genitori dei ragazzi, nel tentativo di offrire anche a loro spunti educativi. La scuioletta di Pajgao raccoglie ora 28 tra ragazzi e ragazze. Il programma, oltre ai salari per i tre insegnanti, tiene conto anche degli aiuti per materiale didattico e per le rette scolastiche, che includono esami ed iscrizioni di studenti particolarmente bisognosi. Ovviamente, il tutto sarà realizzato a seconda della disponibilità finanziaria. È calcolato che l'intero programma necessiti di un budget di 3.500 euro l'anno. Grazie per l'aiuto.

p. Giovanni Gargano, sx - Noluakuri, Bangladesh

8/2024 Bangladesh
IL DOPO SCUOLA

Nella parrocchia di Nolutkuri, i Saveriani desiderano organizzare un dopo scuola per ragazzi/e delle minoranze etniche e quindi emarginati dalla società bengalese. Per sostenere il programma servono 3.500 euro l'anno.

Responsabile del progetto è il
Saveriano p. Giovanni Gargano.

7/2024 Bangladesh
**EMERGENZA
SFOLLATI**

I Saveriani in Bangladesh desiderano accogliere al meglio gli sfollati provenienti dal Myanmar dov'è in corso un conflitto sempre più esteso: cibo, cure mediche, ripari per i minori. Ogni contributo è prezioso.

Responsabile del progetto è
il Saveriano p. Pierluigi Lupi.

2024 novembre | n. 9 - anno 77°

Direttore: Diego Piovani
Direttore responsabile: Marcello Storgato
Redattore: Gianni Brentegani
 tel. 0303772780 - giornale@missionarisaveriani.it
 abbonamenti.ms@saveriani.it
 abbon. annuo € 10,00 (una copia € 1,00)
 www.saveriani.it
 facebook.com/giornalems



**PIA SOCIETÀ DI SAN FRANCESCO SAVERIO
PER LE MISSIONI ESTERE**
viale S. Martino 8 - 43123 Parma
tel. 0521920511 - fax 0521960645

MISSIONARY SAVERIANI

BURUNDI | CAMERUN | CIAD | CONGO R.D. | MOZAMBICO | SIERRA LEONE | BANGLADESH | FILIPPINE | GIAPPONE | INDONESIA | TAIWAN | THAILANDIA | AMAZZONIA | BRASILE | COLOMBIA | MESSICO



Il Bangladesh dei giovani

A Noluakuri, in Bangladesh, segno di speranza è una comunità cristiana più responsabile e attiva; è la convivenza tra i cristiani di diversi gruppi tribali che arrivano nella nostra zona per lavorare nelle industrie tessili. Segno di speranza è la nostra scuola che offre la possibilità di poter studiare a tutti al di là del credo religioso; è l'ospedale gestito dalle suore salesiane dove si recano tante persone che qui incontrano altre persone che le accolgono e le ascoltano. Segno di speranza sono i giovani sempre più aperti alla solidarietà, che partecipano ai corsi di formazione tecnica. Segno di speranza è poter organizzare per i nostri lavoratori cristiani un gruppo di aggregazione, similmente alle ACLI italiane (p. Giovanni Gargano, sx).



Gennaio 2025



Segni di speranza nel mondo

**Solo se stessi
in cambio**

2025, insieme di
speranze in azione

pagina 2



**La mostra su
p. Bramati**

P. Maggioni e p. Ulian
in cielo

pagina 3



Il calendario 2025 dei Saveriani

La speranza vista dalle missioni



missione famiglia

Solo se stessi
in cambio

Tutti poveri alla mensa del Signore

VIRGINIA ISINGRINI, mmx
vickyisi@hotmail.com

La prima parte di questo capitolo 14 è tutta dominata da riferimenti al banchetto. Mangiare non serve soltanto ad alimentare il corpo, serve per nutrirsi della convivialità, delle relazioni, senza le quali saremmo condannati all'anoressia affettiva. Nel banchetto si uniscono mirabilmente il cibo e la voce, come accade nell'Eucaristia. In forma ritualizzata partecipiamo anche lì ad un piccolo dialogo, è infatti la parola a consacrare il pane e il vino.

Gesù ha sempre accettato gli inviti a mensa, sebbene non siano mancati commenti sfavorevoli al riguardo. In tutti i banchetti lascia sempre una parola e non di rado un gesto, un miracolo, come accade nel testo odierno. Inoltre quel giorno era sabato. È la terza volta che, nel giro di poco tempo, opera un miracolo durante il riposo sabbatico. Non solo riafferma così che la cura della vita prevale sull'os-

servanza del comando, come già del resto sosteneva l'ebraismo rabbinico, ma va oltre, ridando al sabato uno dei suoi significati originari: frammento di eternità in cui l'uomo e Dio godono del tripudio della vita e della bellezza da cui essa è segnata. Ogni volta che questo tripudio trionfa sulla sofferenza, sulla bruttezza del male, è la celebrazione del vero sabato.

Il banchetto offre l'occasione a Gesù per osservare che gli invitati scelgono i primi posti. Parrebbe di trovarsi di fronte a norme di buona educazione: "Mettili in fondo così avrai l'onore di vederti promosso ai primi posti, con rispettivo elogio del padrone di casa; inoltre, eviterai la vergogna di essere umiliato se fai il contrario".

Non dimentichiamo che Gesù qualifica queste sue parole come *parabola*. Il richiamo è quindi alla logica del regno di Dio. Ciò che accade in quel banchetto di nozze rispecchia quanto avviene nel banchetto del regno, perciò è così importante. Invitare a tavola i poveri e i nemici non risponde a nessuna regola di galateo.

la Parola

Un sabato Gesù era entrato in casa di uno dei capi dei farisei per pranzare e la gente stava ad osservarlo. Davanti a lui stava un idropico. Rivolgendosi ai dottori della legge e ai farisei, Gesù disse: "È lecito o no curare in giorno di sabato?". Ma essi tacquero. Egli lo prese per mano, lo guarì e lo congedò. Poi disse: "Chi di voi, se un asino o un bue gli cade nel pozzo, non lo tirerà fuori in giorno di sabato?". E non potevano rispondere nulla a queste parole. Osservando poi come gli invitati sceglievano i primi posti, disse loro una parabola: "Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più ragguardevole di te e colui che ha invitato te e lui non venga a dirti: Cedigli il posto! Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché venendo colui che ti ha invitato ti dica: Amico, passa più avanti. Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato". Disse poi a colui che l'aveva invitato: "Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti" (Lc 14, 1-11).



È invece parabola profundissima e verace di quanto accadrà nel banchetto escatologico: Dio stesso imbandirà la mensa e nessuno di noi sarà in condizione di dargli il contraccambio. Per Lui e per noi la massima fe-

sta sarà semplicemente quella di partecipare al banchetto. Tutti i salvati davanti a Dio sono in questo senso poveri, storpi, zoppi e ciechi; nessuno potrà dare in contraccambio altro che

se stesso. La gioia del padrone di casa consiste solo nell'avere attorno a sé commensali venuti da tutti gli angoli della terra. Ricevere la ricompensa alla risurrezione dei giusti significa far parte di quella gioia.

missione ragazzi

I bambini

p. OLIVIERO FERRO, sx
pofpofalbatros@yahoo.fr

Si cominciava a vedere il sole e gli alberi lo lasciavano passare contenti. Il ruscello continuava a cantare in fondo alla valle e si sentivano passi e grida che venivano fin dove ero arrivato io. Poi ho capito. Infatti, davanti a me c'era un cartello, con disegnati dei *bambini* e la scritta "percorso riservato ai più piccoli". Chi aveva segnato i sentieri, aveva pensato anche a loro. Mi preparavo a riceverli, perché ormai si stavano avvicinando. Erano accompagnati da qualche maestra. Quel giorno avevano deciso di farsi una passeggiata per conoscere le piante e tutte le altre cose misteriose che un bosco nasconde. Mi faccio da parte per lasciarli passare. Ma il primo mi dice: "Aspetta. Io so che hai nel tuo zainetto un libro. Ci puoi leggere quello che Gesù ha detto di noi?". Chissà come faceva a saperlo! Infatti nel Vangelo c'era scritto: "Chi non si fa come un bambino, non entrerà nel regno dei cieli". Glielo faccio vedere e tutti si mettono in cerchio e ripetono la medesima frase e poi ancora... Si vede che sono felici. Gesù è stato bambino come loro e non si dimenticava di quante volte aveva giocato con loro! Allora anch'io provo a fare qualche indovinello. Elenco le piante che c'erano intorno a noi per vedere se le riconoscevano. A turno, mi fanno capire che le maestre glielo avevano insegnato bene ed erano orgogliose. Poi qualcuno mi chiede se avevo qualche caramella. Frugo nello zainetto e, con mia sorpresa, ne trovo tante che potevano bastare per tutti. Chissà come erano finite là dentro. Il più piccolo mi fa l'occhiolino: "Ce le ho messe io", dice. Ma chi era? Non l'avevo visto prima. Mi giro un attimo e non lo vedo più. Forse la fatica mi annebbiava gli occhi. Anche i bambini avevano ripreso la strada. Ed io? Mi rimetto a camminare. Ormai stavo per arrivare alla meta...



Velasco Fano

missione per tutti

2025, insieme di speranze in azione

p. GIANNI BRENTEGANI, sx
giornale@missionarisaveriani.it

Il 2025 sarà un anno giubilare. Nella tradizione biblica e cristiana questo tempo aspirava a riflettere su come intervenire per una liberazione generale delle persone e dei beni in modo che ciascuno rientrasse nel suo patrimonio e gli schiavi riavessero la libertà. Anche se di difficile realizzazione, e forse mai completamente realizzato, il Giubileo era l'occasione per ristabilire un corretto rapporto con Dio, con le persone e con la natura nella remissione dei debiti. I beni della terra infatti sono destinati a tutti e questo costituiva un appello alla speranza.

L'orizzonte di questo XXXI Giubileo è dato da una citazione della lettera di S. Paolo ai Romani (5,5): "*Spes non confundit*" (La speranza non delude), perché offre la certezza dell'amore di Dio comunicatoci in Gesù Cristo. Guardando il mondo attuale oscurato da guerre, tragedie e distruzioni, papa Francesco vuole dare con questo tempo santo l'occasione per rianimare la speranza perché "nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa di bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé".

Questo desiderio di speranza, unito alla pazienza nel tener duro nelle prove e nelle situazioni difficili, abbiamo voluto cercarlo nei diversi luoghi dove opera la Famiglia ca-



rismatica saveriana, formata dai missionari Saveriani, le missionarie di Maria-Saveriane e i Laici e Laiche saveriani, per percepire l'universalità di questa aspirazione e nel sentire come tutta l'umanità aspira alla sua concreta realizzazione. L'annuncio del Vangelo infatti porta con sé il seme della speranza e la missione della Chiesa è quella di scrutare quei "segni dei tempi" che rivelano le aspirazioni del cuore umano, bisognoso di salvezza nel suo pellegrinaggio terreno.

Ogni mese dell'anno illustrerà i segni di speranza presenti in quei Paesi dove sono impegnati missionari e missionarie, sacerdoti e laici. Segni semplici, quotidiani, ma che contribuiscono a creare relazioni fraterne che danno sapore alla vita e creano quella gioia sociale che rende bello il vivere. In Bangladesh, per esempio, sarà la convivenza tra cristiani provenienti da diversi gruppi tribali. In Brasile, la ritualità che diventa carità per i più poveri. In situazioni difficili come in Congo, Mozambico e Thailandia, la speranza viene dalla resistenza e determinazione della gente semplice, sostenuta dalla

Chiesa, per continuare ad affrontare le avversità senza perdersi di coraggio. Nella vita frenetica degli Stati Uniti, del Giappone e dell'Italia la speranza visibile viene dal volontariato giovanile che vuole aiutare le persone povere ad avere una vita più dignitosa e combattere così povertà, emarginazione ed esclusione. In Marocco la speranza viene dal dialogo con il mondo musulmano che vuole prendersi cura di chi vive in situazione di vulnerabilità. In Colombia la speranza più grande viene dalla pace sociale voluta e cercata per tanto tempo, con la dignità ritrovata delle popolazioni afroamericane e dei popoli nativi. Nelle Filippine la speranza viene da un volontariato che porta solidarietà e vicinanza coltivando una mentalità critica nei confronti delle ingiustizie. Il Messico trova la sua speranza in un rinnovato impegno per la missione in quelle zone periferiche dove violenza e brutalità tolgono il respiro alla gente.

Come vedrete, il Calendario del 2025 sarà un condensato di speranze in azione. Ci farà sentire in comunione con tante persone animate da quella speranza nata dall'incontro con il Signore Gesù desideroso che tutti, su questa terra, abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza. Questo sarà un ulteriore stimolo anche per noi, perché, uniti a quei popoli lontani che si impegnano per un mondo migliore, il nostro sperare abbia un impatto positivo e vivificante nel nostro ambiente per "sostenere la necessità di un'alleanza sociale per la speranza".



Il Bangladesh dei giovani

A Noluakuri, in Bangladesh, segno di speranza è una comunità cristiana più responsabile e attiva; è la convivenza tra i cristiani di diversi gruppi tribali che arrivano nella nostra zona per lavorare nelle industrie tessili. Segno di speranza è la nostra scuola che offre la possibilità di poter studiare a tutti al di là del credo religioso; è l'ospedale gestito dalle suore salesiane dove si recano tante persone che qui incontrano altre persone che le accolgono e le ascoltano. Segno di speranza sono i giovani sempre più aperti alla solidarietà, che partecipano ai corsi di formazione tecnica. Segno di speranza è poter organizzare per i nostri lavoratori cristiani un gruppo di aggregazione, simile alle ACLI italiane (p. Giovanni Gargano, sx).



Gennaio 2025

1	mercoledì	Apertura Porta Santa a S. Maria Maggiore	Madre di Dio	Pace Mondiale
2	giovedì	ss. Basilio e Gregorio		
3	venerdì	Nome di Gesù		
4	sabato	s. Angela da Foligno		
5	domenica	Apertura Porta Santa a S. Paolo Fuori le Mura	2ª dopo Natale	
6	lunedì	Giornata missionaria ragazzi	Epifania	1921 Approvazione Costituzioni saveriane
7	martedì	s. Raimondo da Penafort		Natale Ortodosso
8	mercoledì	ss. Massimo e Severino		
9	giovedì	s. Marcellino e b. Paolina M. Jaricot		
10	venerdì	s. Aldo		1991 i Saveriani arrivano nelle Filippine
11	sabato	s. Igino		
12	domenica	Battesimo del Signore		
13	lunedì	s. Ilario		
14	martedì	s. Felice di Nola		
15	mercoledì	ss. Mauro e Arnoldo Janssen		
16	giovedì	s. Marcello e Protomartiri Francescani		

17	venerdì	s. Antonio		Giornata ebraico-cristiana
18	sabato	s. Margherita		18-25 Ottavario ecumenico
19	domenica	2ª tempo ordinario		
20	lunedì	ss. Fabiano e Sebastiano		2012 i Saveriani arrivano in Thailandia
21	martedì	s. Agnese		
22	mercoledì	s. Vincenzo		
23	giovedì	s. Emerenziana		
24	venerdì	s. Francesco di Sales		Giornata cultura africana
25	sabato	Conversione di s. Paolo		1964 i Saveriani arrivano in Burundi
26	domenica	3ª tempo ordinario (Parola di Dio)		Giornata malati di lebbra
27	lunedì	s. Angela Merici		Giornata memoria - Shoà
28	martedì	s. Tommaso d'Aquino		
29	mercoledì	s. Costanzo		Capodanno cinese
30	giovedì	s. Martina		67° Mahatma Gandhi
31	venerdì	s. Giovanni Bosco		



Il futuro della carità in Brasile

Nella mia preghiera solitaria della notte ripenso alla bella giornata: prima del sorgere del sole decine di giovani e non solo lungo le strade a sistemare il tappeto dove dovrà passare la processione eucaristica del Corpus Domini. Per portare l'ostensorio con il Cristo sotto forma di pane mi offrono un paramento. Si chiama piviale o pluviale. Perché un para-pioggia? È il rito, la tradizione... Ma la Chiesa potrà continuare con l'ombrello aperto quando non piove? Ci sono incenso, canti, paramenti ed un messale che costa la metà di un salario minimo. Non mi sfugge un particolare. In un angolo, vedo un mucchietto di sacchetti di plastica. Dentro, ci sono una bottiglia di olio, un pacco di pasta, un involucri di manioca... Chi partecipa alle solenni cerimonie, quasi di nascosto e come scusandosi per non poter dare di più, deposita il poco che ha per i poveri. Il Vangelo ha un futuro, non incensi e paramenti, ma per la carità vissuta dalla gente, povera ma credente. La carità effusa dallo Spirito è presente nel popolo di Dio e la nostra speranza non delude (p. Alfiero Ceresoli, sx).



Febbraio 2025

1	sabato	ss. Verdiana e martiri coreani (1840)	
2	domenica	Giornata vita consacrata Presentazione del Signore	Giornata per la vita
3	lunedì	s. Biagio	
4	martedì	s. Gilberto	Giornata della fratellanza umana
5	mercoledì	s. Agata	Giornata vs spreco alimentare
6	giovedì	ss. Paolo Miki e c. + p. Francesco Cavallo, Salerno	Giornata vs mutilazioni femminili
7	venerdì	s. Riccardo	1975 i Saveriani arrivano in Colombia
8	sabato	s. Giuseppina Bakhita	Giornata vs tratta delle persone
9	domenica	5ª tempo ordinario	
10	lunedì	s. Scolastica	Ricordo vittime foibe
11	martedì	Madonna di Lourdes	Giornata del malato
12	mercoledì	s. Eulalia	Giornata vs uso bambini soldato
13	giovedì	ss. Fosca e Maura	
14	venerdì	ss. Cirillo e Metodio - Patroni d'Europa s. Valentino	
15	sabato	ss. Faustino e Giovita e 21 cristiani copti (Libia)	
16	domenica	6ª tempo ordinario	

17	lunedì	ss. Servi di Maria	
18	martedì	ss. Simone, F. Régis (Cina, 1820) e Geltrude Comensoli	Giornata del risparmio energetico
19	mercoledì	s. Asia	1948 i Saveriani arrivano in Scozia
20	giovedì	ss. Giacinta ed Eleuterio	Giornata per la Giustizia Sociale
21	venerdì	s. Pier Damiani	Giornata della lingua madre
22	sabato	Cattedra di s. Pietro	
23	domenica	7ª tempo ordinario	
24	lunedì	s. Sergio	
25	martedì	ss. Vittorino e Romeo	
26	mercoledì	s. Nestore	
27	giovedì	ss. Gabriele e Gregorio di Narek	
28	venerdì	ss. Macario, Rufino, Giusto e Teofilo	



In Congo RD, la gioia di un'opera senza fine

Nella realtà politica-economica-sociale non ci sono veri segni di speranza perché il Congo RD appare sempre più martoriato. La maggioranza dei congolesi è abbandonata al caos. Le strategiche, eccezionali e abbondanti ricchezze del Paese ne hanno fatto un teatro di guerre dall'esterno e di corruzione e violenze all'interno. Quanto alla Fede nella forza della Croce di Cristo, vediamo dei segni di speranza. Tanta gente frequenta attivamente la Chiesa e la vede come un punto di orientamento. C'è la vivacità della Liturgia, ci sono tante iniziative pastorali, fra cui la Caritas in sostegno ai poveri e piccoli progetti di progresso sociale a livello popolare, come scuole di falegnameria ed edile. Anche le case di formazione saveriana sono ricche di vocazioni. Dopo un discernimento attento, rimangono ancora molti giovani animati di spirito missionario. Per noi, che potremmo essere i loro nonni, vedere che il nostro lavoro vivrà, passando agli eredi, costituisce un'autentica gioia (p. Carmelo Sanfelice, sx).



Marzo 2025

1 sabato	Ramadan islamico	Giornata vs apartheid e sfruttamento
2 domenica	8 ^a tempo ordinario	1998 i Saveriani arrivano in Mozambico
3 lunedì	s. Camilla	
4 martedì	s. Casimiro	4-12 Novena grazia a Saverio 1961 i Saveriani arrivano in Amazonia
5 mercoledì	s. Adriano	Le Ceneri
6 giovedì	ss. Rosa da Viterbo e martiri siriani (IX sec.)	Giornata europea dei giusti
7 venerdì	ss. Perpetua e Felicità	+ p. Savio Corinaldesi, Parma
8 sabato	s. Giovanni di Dio	Festa della donna
9 domenica	1 ^a di Quaresima	
10 lunedì	s. Simplicio	P. Pietro Uccelli nasce a Barco (RE), 1874
11 martedì	s. Costantino	
12 mercoledì	s. Luigi Orione	1622 S. Francesco Saverio è santo
13 giovedì	ss. Rodrigo ed Eufrosia (IV sec.)	
14 venerdì	s. Matilde	
15 sabato	s. Luisa de Marillac	
16 domenica	2 ^a di Quaresima	

17 lunedì	s. Patrizio	Unità Nazionale
18 martedì	s. Cirillo	Memoria delle vittime di Coronavirus
19 mercoledì	s. Giuseppe	Festa del papà
20 giovedì	s. Alessandra	
21 venerdì	s. Agostino Zhao Rong	Sindrome down e poesia - Giornata vs razzismo e mafia
22 sabato	ss. Basilio e Lea	Ricordo di p. Giacomo Spagnolo Giornata dell'acqua
23 domenica	3 ^a di Quaresima	
24 lunedì	s. Caterina di Svezia	Missionari martiri - memoria di s. Oscar Romero
25 martedì	Annunciazione	
26 mercoledì	s. Emanuele	
27 giovedì	ss. Ruperto, Fileto e Lidia	
28 venerdì	s. Castore	
29 sabato	ss. Martiri di Nicomedia	Aid al Fitr islamico
30 domenica	4 ^a di Quaresima	1865 nasce a Casalora di Ravadese (PR) Guido Maria Conforti
31 lunedì	s. Beniamino	



La rete nascosta del volontariato negli Usa

Nella società degli Stati Uniti, sempre di corsa ed in ricerca, il volontariato è una rete nascosta, ma viva e concreta che ne costituisce l'anima. Non c'è aspetto della vita americana che non ne sia toccato. Il suo DNA è la frase: "to give back to the Community" ("rendere alla comunità quanto mi ha dato", cercando di migliorarla aiutando chi ha bisogno). Un esempio. In ognuna delle dodici università di Worcester ci sono studenti impegnati nel volontariato. Miryam, un'atleta, ora che è universitaria continua l'impegno, che aveva fin da giovanissima, di combattere la fame con un gruppo per recuperare gli avanzi del cibo delle mense. Morgan, da piccola faceva braccialetti e dava metà del ricavato ad organizzazioni caritative; ora concentra il suo impegno per ragazzi/e con disabilità. Emily da sempre volontaria, collabora con un'associazione che costruisce e ripara case per famiglie povere. In tutti, c'è un solo e grande desiderio: aiutare le persone ad avere una vita più dignitosa e costruire una società che non lasci indietro nessuno. Perché tutti camminiamo insieme verso i "cieli nuovi e la terra nuova" promessi dal Signore Gesù (Laura Canali, mMx).



Aprile 2025

1	martedì	s. Lodovico Pavoni	
2	mercoledì	s. Francesco di Paola	Giornata dell'autismo
3	giovedì	s. Riccardo	
4	venerdì	s. Isidoro	Memoria di Martin Luther King Giornata vs mine antiuomo
5	sabato	s. Vincenzo Ferrer	
6	domenica	5ª di Quaresima	
7	lunedì	ss. Perpetua e Felicità	1506 Natale del Saverio Memoria genocidio in Ruanda
8	martedì	s. Dionigi	Giornata di rom e sinti + p. Renato Trevisan, Parma
9	mercoledì	s. Massimo	
10	giovedì	s. Maddalena di Canossa	
11	venerdì	s. Stanislao	
12	sabato	s. Vittore	
13	domenica	Le Palme	
14	lunedì	santo	
15	martedì	santo	
16	mercoledì	santo	Giornata vs schiavitù infantile

17	giovedì	santo	
18	venerdì	santo	
19	sabato	santo	
20	domenica	Pasqua Ortodossa	Pasqua di Resurrezione
21	lunedì	dell'Angelo	
22	martedì	s. Leonida di Alessandria	Giornata della Terra
23	mercoledì	s. Giorgio	Giornata del libro
24	giovedì	s. Fedele	Memoria popolo armeno
25	venerdì	s. Marco	Anniversario della Liberazione Giornata vs malaria 1947 i Saveriani arrivano in Inghilterra + p. Sergio Marchetto, Bujumbura (Burundi)
26	sabato	ss. Anacleto e Marcellino	
27	domenica	2ª di Pasqua	Divina Misericordia
28	lunedì	ss. Luigi M. de Montfort e Pietro Chanel	
29	martedì	s. Caterina da Siena	
30	mercoledì	s. Pio V	1944 Martirio di p. Giovanni Botton, Cina



Thailandia, creare comunità di pace

Speranza è la determinazione della gente che resiste, nonostante situazioni di povertà, emarginazione, isolamento, esclusione... Molte persone, incontrate dove siamo presenti (baraccopoli a Bangkok o lungo il confine con il Myanmar), non si rassegnano, provano a ripartire, ce la mettono tutta, pur di proseguire su un sentiero di bene. È commovente vedere che c'è chi rifiuta l'odio, la violenza, l'arricchimento facile ma sporco... E molti quando ci incontrano si fidano di noi pur non essendo cristiani. Aprono i loro cuori, ci raccontano i loro tentativi, chiedono un'opinione, una possibilità, un'amicizia... Speranza sono i giovani thailandesi dei diversi gruppi etnici (Karen, Akha o Hmong) e i giovani volontari che sono parte delle nostre comunità e del nostro lavoro missionario. Ci aiutano ad essere sempre entusiasti e creativi, mai lamentosi. I ragazzi non cristiani che partecipano ai momenti di formazione si lasciano coinvolgere nel costruire la pace e un mondo senza ingiustizie; riconoscono nell'altro il volto del fratello. Abbiamo avviato progetti di vicinanza per i più esclusi in zone di primo annuncio del Vangelo. La sfida è rafforzare e approfondire sempre di più le relazioni con la gente, affinché l'Amore di Dio possa farsi strada. Il Centro San Francesco Saverio (Xavier House) è stato l'ultimo tentativo nato da un desiderio di accogliere ragazzi/e provenienti da zone di conflitto o da famiglie povere. La pace è possibile se ci mettiamo fianco a fianco e creiamo comunità con gli ultimi... (p. Alessio Crippa, sx).



Maggio 2025

1	giovedì	s. Giuseppe Lavoratore	Giornata dei lavoratori
2	venerdì	s. Atanasio	
3	sabato	ss. Filippo e Giacomo	Libertà di stampa
4	domenica	3ª di Pasqua	1899 i Saveriani arrivano in Cina
5	lunedì	s. Gottardo	
6	martedì	ss. Giuditta e Domenico Savio	+ p. Giuseppe Ibba, Cagliari
7	mercoledì	s. Flavia Domitilla	
8	giovedì	s. Bonifacio IV e b. martiri d'Algeria (1994-96)	
9	venerdì	s. Isaia	Giornata Europa Unita
10	sabato	s. Alfio	
11	domenica	4ª di Pasqua	Giornata commercio equo-solidale Festa della mamma Giornata vocazioni
12	lunedì	ss. Nereo, Achilleo e Pancrazio	
13	martedì	B.V. di Fatima	
14	mercoledì	s. Mattia	
15	giovedì	s. Isidoro	Giornata della famiglia
16	venerdì	s. Ubaldo	

17	sabato	s. Pasquale Baylon	Giornata vs omofobia
18	domenica	5ª di Pasqua	
19	lunedì	s. Celestino V	
20	martedì	s. Bernardino da Siena	
21	mercoledì	s. Cristoforo Magallanes e c.	Giornata della diversità culturale
22	giovedì	s. Rita	+ fr. Renato Tosatto, Tavernerio (CO) Giornata della biodiversità
23	venerdì	s. Giovanni Battista	
24	sabato	s. Maria Ausiliatrice	Giornata per la Chiesa in Cina
25	domenica	6ª di Pasqua	Giornata dell'Africa
26	lunedì	s. Filippo Neri	
27	martedì	s. Agostino	
28	mercoledì	s. Emilio	1962 i Saveriani arrivano in Spagna
29	giovedì	s. Paolo VI e martiri coreani	
30	venerdì	s. Giovanna d'Arco	
31	sabato	Visitazione B.V. Maria	+ p. Pier Giorgio Manni, Osaka (Giappone) Giornata senza tabacco



Promuovere la solidarietà in Marocco

Vediamo un popolo con sogni basati sulla fede musulmana. Curiosamente, ha detto un giovane, l'aspirazione di ogni musulmano è il paradiso, ma dopo c'è anche il vivere bene. Quando un popolo si riferisce a Dio cinque volte al giorno, il suo sogno e la sua speranza sono più consistenti. Vediamo situazioni di dolore e sofferenza, giovani, donne, bambini che sognano una vita migliore. Una vita migliore è che tutti abbiano la possibilità di ottenere un lavoro dignitoso e ben retribuito. Per questo è importante prepararsi, ma anche promuovere la solidarietà; nella vita bisogna prendersi cura anche dei più deboli e vulnerabili. Un segno di speranza qui sarebbe l'ascolto, la vicinanza, la carità morale e umana. Per noi missionari accogliere e lasciarsi accogliere sono quindi segno di una fraternità sinodale dove Dio è Tutto in tutti (p. Rolando Ruiz Durán, sx).



Giugno 2025

1	domenica	Ascensione del Signore	Giornata comunicazioni sociali
2	lunedì	Anniversario della Repubblica	ss. Marcellino e Pietro
3	martedì	s. Carlo L. e 21 martiri ugandesi	
4	mercoledì	s. Francesco Caracciolo	Giornata dell'infanzia
5	giovedì	s. Bonifacio	Giornata dell'ambiente
6	venerdì	s. Norberto	
7	sabato	ss. Eugenia e Antonio M. Giannelli	
8	domenica	Pentecoste	
9	lunedì	Maria Madre della Chiesa	s. Efrem
10	martedì	ss. Diana e Marcella	
11	mercoledì	s. Barnaba	
12	giovedì	s. Onofrio	Giornata vs lavoro minorile
13	venerdì	s. Antonio da Padova	
14	sabato	ss. Anastasio e Felice	Giornata donatore di sangue
15	domenica	Santissima Trinità	
16	lunedì	s. Ubaldo	Giornata del bambino africano

17	martedì	s. Adolfo	Giornata vs desertificazione e siccità
18	mercoledì	s. Marina	
19	giovedì	s. Romualdo	Giornata vs violenza sessuale nei conflitti
20	venerdì	s. Silverio	Giornata del rifugiato
21	sabato	s. Luigi Gonzaga	
22	domenica	Corpus Domini	
23	lunedì	s. Giuseppe Cafasso	
24	martedì	Natività di s. Giovanni Battista	
25	mercoledì	s. Guglielmo	
26	giovedì	s. Vigilio	Giornata per le vittime di tortura
27	venerdì	s. Cirillo d'Alessandria	Sacro Cuore di Gesù
28	sabato	s. Ireneo	Cuore Immacolato di Maria
29	domenica	ss. Pietro e Paolo	1951 i Saveriani arrivano in Messico
30	lunedì	Protomartiri di Roma	13° tempo ordinario



La pace, il sogno di tutti in Colombia

L'ottimismo è d'obbligo quando si parla della Colombia! Oggetto dell'attenzione internazionale per il suo ruolo di "esportatore", non solo di caffè e fiori ma anche di altro..., per noi, arrivati da fuori, adottati e fatti oggetto di molto rispetto e fiducia, non è possibile non valorizzare e tener conto di ogni sforzo che questo popolo colombiano sta facendo per ricostruire la sua immagine e la sua autostima.

La pace, voluta e cercata per tanto tempo, firmata finalmente dalle maggiori forze antisistema, la dignità recuperata e rafforzata da parte degli afroamericani e dei popoli originari di queste terre, sono punti di non ritorno per una speranza forte e promettente.

A noi spetta il privilegio di continuare ad appartenere a questo popolo che vuole vivere in serenità e dignità, nello sforzo immane per realizzare, finalmente, il sogno che è di tutti: la pace! (p. Mario Mula, sx)



Luglio 2025



1	martedì	s. Ester	+ mons. Giorgio Biguzzi, Parma
2	mercoledì	s. Bernardino Realino	
3	giovedì	s. Tommaso	
4	venerdì	s. Elisabetta	
5	sabato	s. Antonio M. Zaccaria	
6	domenica	14 ^a tempo ordinario	
7	lunedì	s. Claudio	
8	martedì	ss. Aquila e Priscilla	1950 i Saveriani arrivano in Sierra Leone
9	mercoledì	s. Agostino Zaho Rong e c.	
10	giovedì	ss. Rufina e Seconda	Giornata per distruzione armi leggere
11	venerdì	s. Benedetto	
12	sabato	s. Veronica	
13	domenica	15 ^a tempo ordinario	
14	lunedì	s. Camillo de Lellis	
15	martedì	s. Bonaventura	
16	mercoledì	Vergine del Carmelo	

17	giovedì	s. Alessio	
18	venerdì	s. Federico	Giornata per Nelson Mandela
19	sabato	s. Felice	
20	domenica	16 ^a tempo ordinario	
21	lunedì	ss. Daniele e A. Crescitelli (Cina 1990)	
22	martedì	s. Maria Maddalena	
23	mercoledì	s. Ezechiele	s. Brigida, patrona d'Europa
24	giovedì	s. Cristina di Bolsena	1951 i Saveriani arrivano in Indonesia
25	venerdì	s. Giacomo	
26	sabato	ss. Gioacchino e Anna	
27	domenica	17 ^a tempo ordinario	1953 i Saveriani in Brasile Sud + p. Claudio Marano, Salerno Giornata di nonni e anziani
28	lunedì	ss. Nazario e Celso	
29	martedì	ss. Marta, Maria e Lazzaro	
30	mercoledì	s. Pietro Crisologo	Giornata vs tratta essere umani
31	giovedì	s. Ignazio di Loyola	1976 martirio di p. Alberto Pierobon, Brasile



Filippine, una società più giusta e democratica

Condividiamo tre segni di speranza che vediamo nella nostra parrocchia di San Francesco Saverio. "Kalinga ko, kapwa ko" (la mia attenzione è per il mio prossimo). È un progetto che consente a 7 donne di sostenere le loro famiglie attraverso l'attività di taglio e cucito. Alcune di loro sono state abbandonate, mentre altre cercano di contribuire alle spese dato che il lavoro del marito è saltuario o mal retribuito. La maggior parte di loro ha diversi figli (4-5) e sta ancora studiando. La parrocchia si impegna a sostenere una sessantina di studenti. Chi conclude il "college" ha la certezza di trovare un lavoro meglio retribuito rispetto ad altri sfruttati e sottopagati. Un altro segno di speranza è costituito dagli ammalati. Circa trenta volontari, ogni settimana, visitano un centinaio di parrocchiani ammalati e le loro famiglie. Condividono la Parola di Dio e con il nostro aiuto portano loro l'Eucarestia. Abbiamo sperimentato veri e propri miracoli di guarigione negli ammalati e nelle persone che li circondano. Per il futuro "segno tangibile di speranza" è creare nei parrocchiani una mentalità critica rispetto alla realtà socio-politica in cui viviamo. L'obiettivo è assumere uno "spirito profetico" che ci porti a denunciare coraggiosamente ciò che è ingiusto per avere una società più giusta e democratica (p. Simone Piccolo, sx).



Agosto 2025

1	venerdì	s. Alfonso M. De Liguori	☞
2	sabato	s. Eusebio	1952 i Saveriani arrivano in Bangladesh
3	domenica	18 ^a tempo ordinario	
4	lunedì	s. Giovanni M. Vianney	
5	martedì	Dedicaz. Basilica S.M. Maggiore	
6	mercoledì	s. Salvatore + p. Otello Pancani, Sumatra (Indonesia)	Trasfigurazione Unità dei cristiani
7	giovedì	ss. Gaetano, Sisto I	
8	venerdì	s. Domenico	1994 i Saveriani arrivano in Francia
9	sabato	ss. Martiri di Costantinopoli	Memoria di Edith Stein Giornata popolazioni indigene ☺
10	domenica	19 ^a tempo ordinario	
11	lunedì	s. Chiara	
12	martedì	s. Giuliano	
13	mercoledì	ss. Irene, Ponziano e Ippolito	
14	giovedì	s. Massimiliano Kolbe	
15	venerdì	Assunta	
16	sabato	s. Rocco	☞

17	domenica	20 ^a tempo ordinario	
18	lunedì	s. Elena	
19	martedì	s. Giovanni Eudes	Giornata aiuto umanitario
20	mercoledì	s. Bernardo	1980 Celestina Bottego, fondatrice missionarie di Maria-saveriane
21	giovedì	s. Pio X	
22	venerdì	Beata V. Maria Regina	
23	sabato	s. Rosa da Lima	Memoria della schiavitù e sua abolizione ☹
24	domenica	21 ^a tempo ordinario	
25	lunedì	ss. Giuseppe Calasanzio e Ludovico	
26	martedì	s. Alessandro	
27	mercoledì	s. Monica	
28	giovedì	s. Agostino	
29	venerdì	Martirio s. Giovanni Battista	
30	sabato	ss. Felice e Adauto	
31	domenica	22 ^a tempo ordinario	☞



Mozambico, voglia di cambiare e giovani cristiani

La speranza non viene dal cielo: dopo il ciclone di due anni fa si è sigillato, centellinando solo poche gocce e lasciando alla fame migliaia di famiglie. A cinquant'anni dall'indipendenza dal colonialismo, la speranza non viene neppure dalla politica. Cinquant'anni al potere dello stesso partito che, tra corruzione, clientelismo e illegalità fa del Mozambico uno dei Paesi più poveri al mondo, nonostante le immense risorse naturali dalle quali è benedetto. La speranza la trovi, invece, nel cuore di una popolazione giovane, il 65% della quale ha meno di 25 anni di vita. La trovi nel coraggio della gente che scende in piazza per contestare le elezioni fraudolente, sfidando la polizia armata. La trovi nella mano callosa del contadino che prepara ostinatamente la terra per la semina, aspettando la pioggia. La trovi in comunità cristiane giovani e vivaci che della speranza, forse, rappresentano uno dei segni più belli (p. Andrea Facchetti, sx).



Settembre 2025

1	lunedì	Salvaguardia creato s. Egidio
2	martedì	s. Elpidio
3	mercoledì	s. Gregorio Magno
4	giovedì	s. Rosalia
5	venerdì	1982 i Saveriani arrivano in Camerun s. Teresa di Calcutta
6	sabato	s. Zaccaria
7	domenica	2014 Martirio di sr. Pulici, Raschietti e Boggian, Burundi 23° tempo ordinario
8	lunedì	Giornata dell'alfabetizzazione Natività di Maria
9	martedì	1969 i Saveriani arrivano a Taiwan s. Pietro Claver
10	mercoledì	s. Nicola da Tolentino
11	giovedì	ss. Proto e Giacinto
12	venerdì	Giornata cooperazione Sud-Sud Santissimo Nome di Maria
13	sabato	s. Giovanni Crisostomo
14	domenica	Esaltazione Santa Croce
15	lunedì	Giornata della democrazia Maria Addolorata
16	martedì	ss. Cornelio e Cipriano

17	mercoledì	ss. Ildegarda e Roberto Bellarmino
18	giovedì	s. Giuseppe da Copertino
19	venerdì	s. Gennaro
20	sabato	ss. Andrea Kim e c.
21	domenica	25° tempo ordinario Giornata della pace
22	lunedì	s. Maurizio + p. Lino Maggioni, Parma
23	martedì	s. Pio da Pietrelcina
24	mercoledì	s. Pacifico
25	giovedì	s. Cleofa 1982 i Saveriani arrivano in Ciad
26	venerdì	ss. Cosma e Damiano
27	sabato	s. Vincenzo de Paoli
28	domenica	b. Giovanni Paolo I 26° tempo ordinario PREGHIERA Giornata del migrante e del rifugiato
29	lunedì	Giornata vs spreco alimentare ss. Michele, Gabriele e Raffaele
30	martedì	1995 Martirio p. Marchiol, p. Maule e Gubert, Burundi s. Girolamo



Messico, la speranza tra periferie e giovani

Dopo 50 anni di presenza nella parrocchia di Santa Cruz, tra i nostri fratelli di lingua e cultura nahuatl, abbiamo deciso di cedere la parrocchia per iniziare una nuova esperienza di missione in una zona ancora più povera, urbana e periferica. Abbiamo scelto di “uscire”, di andare verso realtà di maggior bisogno, tra violenza ed emarginazione che si sperimenta nei quartieri delle grandi città, nelle periferie... esistenziali. È per noi un segno di speranza, tanto più sapendo che il momento della fondazione della parrocchia coinciderà con la celebrazione dell'anno giubilare. Un secondo segno è l'attività con i giovani. Abbiamo un gruppo di fratelli dediti alla pastorale vocazionale giovanile, un seminario minore con oltre 50 adolescenti che si formano per la missione, iniziative con gruppi giovanili e il grande entusiasmo di renderli agenti di cambiamento nei giovani. Due Saveriani hanno ricevuto l'ordinazione diaconale: Dieudonné Ombeni destinato al Marocco e Rafael Aguilar alla Thailandia, giovani speranze per la Chiesa. Il terzo segno riguarda la priorità della presenza saveriana in Messico, cioè la formazione delle vocazioni missionarie per la Chiesa. C'è il progetto dell'unificazione di due fasi formative in un'unica struttura; l'insistenza e la creatività nelle iniziative di formazione permanente dei fratelli religiosi; l'apertura del gruppo dei Laici Saveriani del Messico, per rafforzare la presenza dei messicani in missione (p. Ruben Macias, sx).



Ottobre 2025



1	mercoledì	s. Teresa del Bambin Gesù	
2	giovedì	Giornata della Nonviolenza	Festa dei nonni
3	venerdì	ss. Angeli Custodi	Giornata per vittime immigrazione
4	sabato	s. Dionigi	Giornata pace, fraternità, dialogo
5	domenica	s. Francesco d'Assisi	SACRIFICIO 27ª tempo ordinario
6	domenica	Giornata degli insegnanti	
7	domenica	27ª tempo ordinario	
8	domenica	27ª tempo ordinario	
9	domenica	27ª tempo ordinario	
10	domenica	27ª tempo ordinario	
11	domenica	27ª tempo ordinario	
12	domenica	27ª tempo ordinario	
13	domenica	27ª tempo ordinario	
14	domenica	27ª tempo ordinario	
15	domenica	27ª tempo ordinario	
16	domenica	27ª tempo ordinario	

17	venerdì	s. Ignazio di Antiochia	Giornata vs povertà
18	sabato	s. Luca	
19	domenica	GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE - SOLIDARIETÀ	29ª tempo ordinario
20	domenica	29ª tempo ordinario	
21	domenica	29ª tempo ordinario	
22	domenica	29ª tempo ordinario	
23	domenica	29ª tempo ordinario	
24	domenica	29ª tempo ordinario	
25	domenica	29ª tempo ordinario	
26	domenica	29ª tempo ordinario	
27	domenica	29ª tempo ordinario	
28	domenica	29ª tempo ordinario	
29	domenica	29ª tempo ordinario	
30	domenica	29ª tempo ordinario	
31	domenica	29ª tempo ordinario	



Italia, accorgersi degli altri e i progetti dei Laici

In Brianza, tra i segni di speranza più tangibili, notiamo la presenza di innumerevoli gruppi di volontariato, impegnati in diverse forme di servizio per i più deboli. Colpiscono due valori: la seria organizzazione, che permette un'opera ampia ed efficiente, e il coinvolgimento fraterno dei volontari con le persone con disabilità. Tra questi "Auto Amica" di Seregno e Desio che accompagna persone con disabilità ed anziani verso le strutture sanitarie per visite, esami, terapie. Il gruppo "Nuova Amicizia", composto da volontari e disabili, ha l'intento di essere più attenti ad "accorgersi e far notare" nella vita delle persone le risposte date ai suggerimenti dello Spirito (p. Meo Elia, sx).

Il Laicato saveriano nell'approfondimento delle Encicliche *Laudato si'* e *Fratelli tutti* si è chiesto come far diventare realtà quelle parole lette e meditate. Due i progetti che hanno preso corpo: "Ero in carcere", seguito dal gruppo di Salerno, e "Progetto Bangladesh", seguito dal gruppo di Parma. Il primo consiste nel visitare i detenuti stranieri che non hanno parenti. Il secondo in processi di promozione umana per donne bengalesi del territorio grazie a corsi di alfabetizzazione, vicinanza e accompagnamento a visite mediche, incontri scolastici per i figli e tutto ciò che risulta complicato da seguire per uno straniero da poco in Italia (Consiglio del Laicato).



Novembre 2025

1	sabato	Tutti i Santi
2	domenica	32 ^a tempo ordinario - Fedeli Defunti
3	lunedì	s. Silvia
4	martedì	s. Carlo Borromeo
5	mercoledì	s. Guido Maria Conforti
6	giovedì	s. Leonardo di Limoges
7	venerdì	s. Ernesto
8	sabato	s. Goffredo di Amiens
9	domenica	Giornata vs fascismo e anti-semitismo 32 ^a tempo ordinario Ringraziamento per frutti della terra
10	lunedì	s. Leone Magno Giornata della scienza
11	martedì	s. Martino
12	mercoledì	s. Giosafat Giornata della gentilezza
13	giovedì	s. Diego
14	venerdì	s. Giocondo
15	sabato	s. Alberto Magno
16	domenica	33 ^a tempo ordinario

17	lunedì	Giornata mondiale dei poveri s. Elisabetta d'Ungheria
18	martedì	+ p. Raimondo Sommacal, Parma 2023 Dedicaz. basiliche ss. Pietro e Paolo
19	mercoledì	s. Fausto Giornata diritti dell'infanzia
20	giovedì	s. Edmondo Giornata degli alberi
21	venerdì	Presentazione B.V. Maria
22	sabato	s. Cecilia
23	domenica	Cristo Re
24	lunedì	s. Andrea Dung-Lac e c. Giornata vs violenza sulle donne
25	martedì	s. Caterina
26	mercoledì	s. Corrado
27	giovedì	1940 i Saveriani arrivano negli Stati Uniti s. Virgilio
28	venerdì	1964 Martirio di p. Didonè, p. Carrara e fr. Faccin, Congo RD s. Caterina Lebouré
29	sabato	Giornata solidarietà col popolo palestinese s. Saturnino
30	domenica	1 ^a di Avvento [A]



Giappone, iniezione di immigrazione

In una società contagiata dal fenomeno della denatalità e conseguente invecchiamento, anche la Chiesa risente di questa crisi sia di una generazione giovane come della mancanza di vocazioni religiose-sacerdotali. In questo contesto, è iniezione di speranza la crescita di giovani giapponesi originari di famiglie di immigrazione asiatica (Vietnam e Filippine). Sono nati in Giappone e pienamente inseriti nella vita sociale ed ecclesiale. Il numero di cattolici di provenienza straniera (ormai uguale a quello locale) rende il volto di questa Chiesa internazionale. Un esempio: nel centro di Osaka, da alcuni anni si realizza un'attività per i poveri (homeless). Normalmente vi partecipano, come volontari, circa 25 persone, credenti e non credenti. Tra loro, giapponesi e stranieri: filippini, americani, messicani. Si arriva presto al mattino, si taglia la verdura, la carne e si prepara il riso. Poi in grandi pentole si cuoce tutto. Normalmente prepariamo per 400 persone, tutti giapponesi senza tetto. La forza giovane degli stranieri sta dando al Paese molta speranza in tutti i settori. Noi missionari, incaricati dalle diocesi della pastorale degli immigrati, siamo chiamati ad aiutare queste persone a sentirsi sempre più parte di un'unica Chiesa locale. Con l'animazione, formazione e aiuto di un laicato sempre più cosciente del proprio ruolo missionario, sembra bene avviarsi un nuovo cammino di crescita della Chiesa giapponese. A noi tocca il compito di essere una presenza "fiduciosa, gioiosa e incoraggiante". Un supporto arriva dalla testimonianza e dalla preghiera di ancora numerosi monasteri di vita contemplativa presenti nel Paese (p. Claudio Codenotti, sx e Gloria Enciso Aldana, mMx).



Dicembre 2025

1	lunedì	s. Charles de Foucauld	Giornata contro Aids
2	martedì	ss. Viviana e Savino	Giornata per abolizione schiavitù
3	mercoledì	s. Francesco Saverio	Giornata missionaria presbiteri
4	giovedì	+ p. Livio Rinaldo Salvetti, Khulna (Bangladesh) 2023 s. Barbara	
5	venerdì	s. Ada	Giornata del volontariato ☺
6	sabato	s. Nicola	
7	domenica	2ª di Avvento	
8	lunedì	Immacolata Concezione	
9	martedì	s. Siro	Giornata vs la corruzione
10	mercoledì	Maria di Loreto	Giornata dei diritti umani
11	giovedì	s. Damaso	☾
12	venerdì	Madonna di Guadalupe	
13	sabato	s. Lucia	
14	domenica	3ª di Avvento	
15	lunedì	s. Cristina	
16	martedì	ss. Albina e martiri d'Africa (V sec.)	16-24 Novena di Natale

17	mercoledì	s. Cristoforo	
18	giovedì	s. Graziano	Giornata diritti dei migranti
19	venerdì	s. Dario di Nicea	
20	sabato	s. Liberato	🌐
21	domenica	4ª di Avvento	
22	lunedì	s. Francesca Cabrini	
23	martedì	ss. Giovanni da Kety e Vittoria	
24	mercoledì	s. Rachele	1948 i Saveriani arrivano in Giappone
25	giovedì	Natale del Signore	
26	venerdì	s. Stefano	
27	sabato	s. Giovanni	☾
28	domenica	Santa Famiglia	
29	lunedì	s. Tommaso Becket	
30	martedì	ss. Eugenio e Ruggero	
31	mercoledì	s. Silvestro	